

Venezia - Marghera 02/10/2017
Prot. 09/2017

All'attenzione
Consiglio Direttivo
ASSOCIAZIONE TITOLARI di Farmacia
Provincia di Venezia

Oggetto: Richieste e proposte per il Programma Elettorale Ordine Farmacisti di Venezia triennio 2017 - 2019

In vicinanza alle Elezioni di Rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori dei Conti dell'Ordine Provinciale di Venezia quest'Associazione, sottopone alla Vostra attenzione, le seguenti richieste e proposte.

Una breve premessa.

Il Consiglio Direttivo uscente è composto anche da due nostri rappresentanti, Dott. Antonio Forace e Dott.ssa Laura Vicino. La valutazione sul lavoro dell'Ordine al termine del triennio, è stata ritenuta, insieme a loro, non soddisfacente per la poca incisività sull'attività professionale e sulla condivisione delle problematiche in seno al Consiglio, a causa della poca informazione fornita dalla segreteria e dell'invio dei documenti in discussione a ridosso delle sedute, se non addirittura il giorno stesso. Coscienti delle difficoltà nel realizzare i progetti, siamo altresì convinti che la scarsa condivisione degli stessi non possa portare a risultati positivi. L'effetto ultimo sull'attività ordinistica, in tal caso, può essere solo limitato e soprattutto non avvertito dagli iscritti. Naturale quindi la convinzione di molti dell'inutilità dell'Ordine, in quanto scarsamente attento alle esigenze dei propri iscritti. E' pure vero che, anche, da parte degli stessi iscritti la disaffezione, di anno in anno, aumenta sempre più e di questo le Associazioni e i colleghi che si candidano alla guida dell'Ordine dovranno avere alta considerazione.

Vogliamo sottolineare che il vero ruolo dell'Ordine Professionale, organo istituito per legge, è **la tutela della salute e il servizio al cittadino, oltre che l'essere garanzia della professione per tutti i farmacisti iscritti**, vista anche la proposta di riforma (DL Lorenzin) delle professioni sanitarie.

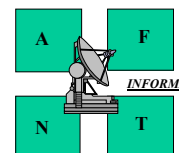
In sintesi elenchiamo le nostre richieste e proposte di lavoro per il prossimo triennio:

1) RICHIESTA N. 4 RAPPRESENTANTI NON TITOLARI DELL'AFNT VENEZIA. Il criterio è di garantire la massima rappresentatività di tutti in un equilibrio di forza, che possa essere di stimolo e garanzia per tutta la professione provinciale. Allo stesso tempo raccogliere le energie e la volontà propositiva di **chi crede** possa esserci spazio per migliorare l'attività di questo istituto.

2) VICEPRESIDENZA. Nell'eventualità di elezione della lista proposta, riteniamo vincolante la nomina alla vicepresidenza di un consigliere della nostra rappresentanza. La vicinanza tra Presidente, Vicepresidente e Segretario riteniamo sia garanzia di trasparenza, rappresentatività ed equilibrio.

3) ORGANIZZAZIONE DELLE RIUNIONI DEL DIRETTIVO. Le cartelle di lavoro in preparazione per le Riunioni del Consiglio Direttivo devono pervenire con un anticipo concordato e congruo, in modo che lo studio e le valutazioni siano ponderati e si possa procedere alla discussione nelle riunioni con cognizione di causa.

4) ATTIVITA' CONTRO L'ABUSIVISMO PROFESSIONALE. Attività già sperimentata in Direttivi precedenti. L'attività ha il semplice e fondamentale compito di tutelare la professione da comportamenti fuori dalla legislazione (figure lavorative e modalità di esercizio). *L'Abusivismo professionale è, in primo luogo, un rischio per la salute pubblica e la sua pratica, che tende a perdurare nei decenni, ha penalizzato sempre più la nostra professione sia nella qualità sia*



nell'aspetto occupazionale e contributivo. Se tutti i colleghi condividono la difesa della professione attraverso il rispetto del codice deontologico, abbiamo bisogno che l'autogoverno sia sfruttato al massimo attraverso la collaborazione di tutti. Quest'operazione non è di facile attuazione, a causa di resistenze interne alla professione, per interessi crociati, per evitare ripercussioni sulla propria attività lavorativa, però la verifica periodica dell'esercizio professionale è un aiuto per elevare la qualità del servizio e un deterrente all'abusivismo. La riservatezza del sorteggio dei casi da controllare dovrà essere garantita per un'azione efficace. All'interno del sito dell'Ordine riteniamo opportuno esporre brevemente quest'attività garantendo la privacy dei colleghi coinvolti.

5) INCONTRI PROFESSIONALI/AGGIORNAMENTI RESIDENZIALI (anche senza crediti ecm).

L'Ordine dovrà predisporre almeno un appuntamento **annuale** su temi professionali o istituzionali, più volte richiesti dai colleghi e purtroppo non andati a buon fine negli anni passati. Gli appuntamenti hanno due scopi: 1) far incontrare fisicamente e confrontare i colleghi su progetti e opinioni riguardanti la professione e il lavoro; 2) puntualizzare alcune conoscenze nella pratica di tutti i giorni (non in rare occasioni ci sono stati posti dei quesiti che hanno evidenziato delle lacune forse alimentate dai repentini aggiornamenti della normativa negli ultimi anni).

5.1) Es. Un primo incontro potrebbe essere sul CODICE ETICO, RISCHI E RESPONSABILITA' DEL FARMACISTA E RIPERCUSSIONI DISCIPLINARI. L'incontro da svolgere prima di avviare il punto 4). Banalmente, diversi colleghi pensano che comportamenti "scorretti" anche se velatamente imposti, rimangano a carico delle proprietà senza nessuna ricaduta sulla propria responsabilità e immagine.

5.2) FARMACI BIOTECNOLOGICI e DPC. Aprire un confronto tra farmacisti ospedalieri e territoriali per la presa in carico dei pazienti in cura con questi farmaci.

6) **ECM/FAD** Mantenere il servizio gratuito come negli anni passati. Offerta formativa e di aggiornamento apprezzata da tutti e invidiata da molti fuori provincia. Per ottimizzare le risorse, si potrebbe rimodulare il numero di accessi (negli ultimi anni la richiesta ha subito una lieve ma costante diminuzione).

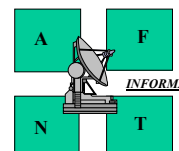
7) **CERCO-OFFRO**. Sulla base delle esperienze fatte negli scorsi anni, studiare eventuali migliorie per l'incontro tra offerta e richiesta di professionisti per i servizi attinenti alla professione. Diversi Ordini sfruttano il sito per la registrazione delle richieste e offerte.

8) **QUOTA ISCRIZIONE**. Valutare la riduzione della Quota iscrizione all'Ordine per i farmacisti disoccupati involontari, compatibilmente con le risorse dell'ente. Un modo di selezione, potrebbe essere quella adottata dall'ente ENPAF dei "sei mesi e un giorno" con iscrizione all'Ufficio dell'Impiego.

9) **APPOGGIO** dell'Ordine perché si accentui l'azione a favore della "LIBERA ADESIONE DEL FARMACISTA DIPENDENTE ALL'ENPAF" che grava in maniera discriminatoria sui disoccupati e provoca la conseguente cancellazione dall'Ordine da parte di molti, cosa che impoverisce professionalmente la categoria dei farmacisti.

10) **CERCARE MAGGIORE COLLABORAZIONE** con gli Ordini delle altre Province del Veneto per maggiori sinergie e sostenere attività comuni (es. punti 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12)

11) **ATTIVITA' CON LE SCUOLE**. Sempre più, gli Istituti Comprensivi Scolastici, richiedono e accettano interventi da parte delle organizzazioni, enti e associazioni a integrazioni dei POF. Coinvolgendo in particolar modo i Giovani Farmacisti e comunque chiunque sia disponibile, verificare un percorso di formazione ad hoc e riconoscendo un bonus a prestazione. Da un lato potrebbe aiutare ad avvicinare le nuove leve all'Ordine e dall'altro agire sulla promozione dell'immagine professionale del farmacista nel territorio. Non da ultimo, un percorso in comune tra professioni sanitarie promosso dall'Ordine/Consulta dei Farmacisti. (vedi #VIS2017).



12) **CAMPAGNA RACCOLTA FARMACI.** Sulle esperienze dell'Ordine di Napoli verificare dei protocolli con Farmacisti Volontari, Associazioni di Volontariato/Assistenza ed Enti per la raccolta di Farmaci NON SCADUTI donati dal cittadino per persone meno abbienti.

13) **NUOVO SITO ISTITUZIONALE.** Valutare un nuovo sito web per migliorare l'immagine e le sue funzionalità. Eventuale pagina Facebook "chiusa" per maggior interazione tra tutti i colleghi.

L'apporto esterno delle Associazioni di categoria riteniamo sia auspicabile, per una maggior condivisione degli obiettivi. L'Ordine è la casa di Tutti i farmacisti e al servizio della salute del cittadino.

A conclusione di questo nostro documento segnaliamo che:

- i Punti **1) 2) 3) 4)** per la nostra Associazione AFNT Venezia sono il cardine di un eventuale accordo.
- il programma elettorale condiviso dovrà essere comunicato a tutti gli iscritti dell'Ordine Provinciale, in modo che i colleghi possano votare con cognizione di causa e non per appartenenza ad una o ad un'altra Associazione. Una "bocciatura" del programma sarà una risposta precisa degli iscritti senza alibi.

Il Consiglio Direttivo AFNT Venezia
ft. Dott. Marco Sorato

N.B. Questo documento indipendentemente dall'esito dell'incontro/i e del risultato finale sarà comunicato ai colleghi collaboratori.